



## Film e Psicodramma

### Giornata di sensibilizzazione allo psicodramma GLB

**26 FEBBRAIO 2011**

Si propone una giornata con proiezione di un film a tematica GLBT e successiva sessione di psicodramma condotta da tre psicologi psicoterapeuti

**Dott. Fabio Borotto**  
**Dott.ssa Claudia Crescenzo**  
**Dott.ssa Biancamaria Monti**

**Obiettivo della giornata** è di evocare nei presenti emozioni e vissuti che, esplora attraverso lo psicodramma, possano avvicinare a

tematiche GLB legate alla propria storia personale:

- problemi legati al *coming out* e
- all'acquisizione di un'identità gay e lesbica
- effetti degli atteggiamenti eterosessisti o antiomosessuali
- omofobia interiorizzata
- famiglia e genitorialità gay- lesbica

## programma

14:00 ricevimento iscritti  
14:15 presentazione giornata  
14:30 proiezione film  
16:00 discussione  
16:30 *break*  
17:00 psicodramma  
19:00 conclusione lavoro

**Costo:** 30€\*

**Sede:** c.so lecce 94 presso Centro di psicoterapia e psicologia clinica.

L'unione di film e psicodramma può essere considerato un punto di incrocio tra comportamenti e vissuti concreti delle nostre storie di vita e ha un valore trasformativo attraverso la rappresentazione delle emozioni nei giochi psicodrammatici. Il metodo espressivo del cinema, la sua tecnica, consistono

\* Per i soci arci e Agedo il costo è di 20€.

nella drammatizzazione, nell'espressione di sentimenti tramite azioni, nell'utilizzo di immagini e di aspetti polisensoriali (luci, colori, musiche) in grado di evocare emozioni, nella capacità di rimescolare e riconnettere eventi avvenuti, o meglio girati, in tempi diversi, e riaccostati a posteriori in sequenze temporali (il montaggio). Il film può essere assimilato al gioco in psicodramma poiché si colloca nel mondo del "come se". In psicodramma i problemi e le dinamiche latenti vengono concretizzate in una scena che, in modo simile ad una scena teatrale, viene recitata, assegnando le parti ai diversi membri del gruppo. Il protagonista e gli attori si trovano così a riprovare contemporaneamente, come se fossero di nuovo reali, grazie all'espressione mimica e gestuale, emozioni e sensazioni fisiche ma con un'altra parte di sé, cosciente della finzione scenica, a distinguersi da esse ed elaborarle. Le sequenze di scene giocate da un protagonista durante una seduta di psicodramma le potremmo considerare come eventi avvenuti in tempi diversi e "montati assieme".

**Per iscriversi contattare il  
Dott. Borotto (3471547769)  
e-mail: fabor8@libero.it**